

ALEA AMBIENTE S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A. Società unipersonale

Sede legale in Via Golfarelli, 123 - 47122 Forlì (FC) Capitale sociale Euro 6.000.000 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 riporta un risultato positivo pari a Euro 92.898. Il presente bilancio d'esercizio è stato sottoposto, in data 31/03/2025, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. In tale data il Consiglio di Amministrazione ha inoltre provveduto alla prima convocazione dell'Assemblea dei soci, per l'approvazione del Bilancio medesimo.

Andamento della gestione**Andamento economico generale e quadro di riferimento**

- Preliminarmente si precisa che il quadro normativo di settore si compone di obiettivi generali fissati dalle normative europee e nazionali che ne determinano la cornice delle regole entro le quali gli operatori e le Pubbliche amministrazioni devono muoversi.
- In particolare a partire da settembre 2020, con l'introduzione del D.Lgs 116 e ss.mm.ii è stata recepita la direttiva rifiuti 851/32018 contenente gli obiettivi di raccolta differenziata per gli Stati membri, peraltro già determinati anche a livello nazionale con il Testo Unico Ambientale approvato con D.LGS 152/2006.
- In particolare si deve far riferimento alla legge regionale dell'Emilia Romagna n. 16 del 2015 e al PRRB che nello specifico ha fissato, per i rifiuti urbani:
 - a) riduzione del 5% della produzione per unità di PIL come definito nel Programma nazionale di prevenzione;
 - b) raggiungimento dell'80% di raccolta differenziata dei rifiuti urbani non pericolosi al 2025 e mantenimento di tale valore fino al 2027;
 - c) estensione a tutto il territorio regionale e implementazione della raccolta differenziata dei rifiuti tessili dal 2022;
 - d) attivazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi dal 2025;
 - e) raggiungimento del 100% dei Comuni che hanno attivato la raccolta differenziata dei rifiuti organici;
 - f) raggiungimento del 100% dei Comuni che hanno attivato la tariffazione puntuale;
 - g) preparazione per il riutilizzo e riciclaggio del 66% in termini di peso rispetto al quantitativo totale dei rifiuti urbani prodotti al 2027;
 - h) 120 kg/ab anno di rifiuto urbano pro-capite non inviato a riciclaggio al 2027;
 - i) mantenimento fino al 2027 del tasso di raccolta differenziata dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) indicato dal d.lgs. n. 49/2014;
 - j) mantenimento fino al 2027 del tasso di raccolta differenziata di pile ed accumulatori indicato dal d.lgs. n. 188/2008;
 - k) divieto di avvio del conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati in discarica;
 - l) l'autosufficienza per lo smaltimento nell'ambito regionale dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti derivanti dal loro trattamento, mediante l'utilizzo ottimale degli impianti esistenti;
 - m) equa distribuzione territoriale dei carichi ambientali derivanti dalla gestione dei rifiuti;
 - n) prevenzione nella dispersione di rifiuti per conseguire o mantenere un buono stato ecologico quale definito ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 1, della direttiva 2008/56/CE e per conseguire gli obiettivi ambientali di cui all'articolo 4 della Direttiva 2000/60/CE;
- Il Modello intrapreso ha come fondamenti il servizio porta a porta e la tariffazione puntuale (basata su un corrispettivo rapportato alle quantità di rifiuto conferito, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione).

- La continua interazione fra sistema e servizio offre la possibilità in ogni momento di correggere e migliorare le prestazioni, garantendone una sempre maggiore qualità. L'Utente, che è parte integrante del processo, può interagire in ogni momento con il sistema. Le diffusissime esperienze in ambito nazionale ed europeo di raccolta domiciliare, applicate nei più diversi contesti territoriali, dimostrano infatti come tale sistema consenta il raggiungimento dei migliori risultati quali-quantitativi, una migliore fruizione dei servizi da parte dell'Utente, una più agevole applicazione della Tariffa rapportata ai rifiuti prodotti e molti altri vantaggi.
- L'introduzione di un nuovo sistema di raccolta domiciliare diventa, pertanto, un passaggio chiave obbligato, non solo ai fini dell'aumento della percentuale di raccolta differenziata, della diminuzione delle quantità di rifiuto prodotto e del miglioramento della qualità delle diverse tipologie di rifiuto (e di conseguenza, della riduzione dell'impatto ambientale complessivo), ma anche per permettere l'applicazione di una Tariffa di natura "corrispettiva", in linea con il principio "chi inquina paga" e analogamente a quanto avviene con altri servizi a rete.

Le scelte strategiche che sono a fondamento del modello adottato si possono riassumere nelle seguenti:

- Tutela ambientale e sostenibilità: la gestione del ciclo dei rifiuti deve prioritariamente garantire la massima tutela dell'ambiente e prevedere un modello orientato ai principi della sostenibilità (non essendo più sufficiente che i rifiuti vengano gestiti in modo corretto), orientando i comportamenti dei cittadini in particolare nella prevenzione e riduzione dei rifiuti prodotti;
- Sviluppo: in una società complessa e in rapida evoluzione, al pari dei rifiuti da essa prodotti, l'elemento innovativo che contraddistingue le realtà dinamiche è quello del continuo sviluppo legato alla capacità di riconoscere le esigenze, individuare scelte innovative e concretizzarle in termini di servizi al cittadino-Utente;
- Territorialità: riuscire a mantenere una vicinanza tra cittadino-Utente e gestore del servizio è sicuramente uno degli elementi fondamentali nella fornitura di un servizio importante come quello legato ai rifiuti, in modo che l'Utente-cliente possa ricevere una risposta adeguata a qualsiasi esigenza connessa al servizio stesso.

Per quanto attiene gli obiettivi della Società, gli stessi sono il perseguimento dei principi generali derivanti dalla normativa Comunitaria e nazionale, quali:

- la prevenzione della produzione di rifiuti;
- la riduzione della produzione di rifiuti;
- il riuso ed il riutilizzo;
- il riciclo e le altre forme di recupero di materia;
- il recupero di energia;
- la riduzione delle quantità avviate a smaltimento finale, compresa la riduzione dei rifiuti biodegradabili conferiti in discarica;
- il raggiungimento di un'elevata percentuale di raccolta differenziata.

Oltre a questi, specifici, gli obiettivi di ampio respiro sono:

- una maggiore responsabilizzazione degli utenti per un'auspicabile presa di coscienza nell'impegno del cittadino nel cambiamento dei modelli di consumo (e nella riduzione delle quantità di rifiuto e nella sua differenziazione) rispetto agli scopi di tutela ambientale;
- la riduzione dello sfruttamento delle risorse naturali e della deturpazione ambientale, con discariche ed abbandoni incontrollati, per conseguire una crescita culturale a beneficio dell'ambiente;
- la garanzia di una corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti, dalla raccolta all'avvio al recupero o allo smaltimento, fungendo da controllori dell'intera filiera del rifiuto;
- l'ottimizzazione dei giri di raccolta, razionalizzabili grazie al continuo monitoraggio dei servizi, consentendo il raggiungimento di elevati standard di qualità del servizio e di soddisfazione dell'utenza;
- la valutazione del rapporto ottimale tra parametri di trasparenza e di efficienza (qualità e quantità dei rifiuti raccolti e dei servizi resi) con le esigenze di economicità dei costi di gestione e con l'obiettivo di rispettare gli obiettivi fondamentali di riduzione, raccolta differenziata, recupero di materia e di energia posti dalla normativa vigente, in un'ottica di contenimento dei

costi di gestione;

- l'implementazione di un sistema di educazione dell'utenza all'acquisto intelligente, alla riduzione dei rifiuti e alla raccolta differenziata, da realizzare con strumenti di formazione ambientale quali la Comunicazione diretta con gli utenti (tramite sportelli informativi specifici, un calendario informativo, una App ed il sito web).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società è stata costituita da LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A. in data 06/06/2017 ed è frutto di un percorso autorizzativo che ha visto il coinvolgimento costante di tutte le Amministrazioni Comunali e che si sintetizzano nei punti sotto elencati:

- CAMB/2017/02 del 31 gennaio 2017- Scelta della forma in house;
- CAMB/2017/06 del 27 febbraio 2017 - Approvazione del progetto e del piano finanziario;
- 6 giugno 2017 – Costituzione di ALEA AMBIENTE S.P.A.;
- CAMB/2017/61 DEL 13 settembre 2017- Affidamento del servizio di gestione integrata ad ALEA AMBIENTE S.P.A.;
- CAMB/2017/69 DEL 27 settembre 2017- Modifica degli atti di affidamento;
- 12 dicembre 2017- Firma del Contratto di servizio fra ALEA AMBIENTE S.P.A e ATERSIR.
- 1° gennaio 2018 – avvio del servizio.

Alea Ambiente SPA è pertanto il soggetto gestore, preposto a tutte le attività costituenti la gestione operativa, tecnica ed amministrativa del servizio pubblico di gestione dei rifiuti.

Il Bacino territoriale di riferimento per l'erogazione del servizio è costituito dal territorio dei seguenti Comuni: BERTINORO, CASTROCARO TERME E TERRE DEL SOLE, CIVITELLA DI ROMAGNA, DOVADOLA, FORLÌ, FORLIMPOPOLI, GALEATA, MELDOLA, MODIGLIANA, PORTICO E SAN BENEDETTO, PREDAPPIO, ROCCA SAN CASCIANO, TREDOSIO.

Il perimetro di esercizio del servizio, nella situazione standard, coincide con l'intero territorio dei suddetti Comuni. L'insieme delle porzioni di territorio soggette alle diverse componenti del servizio è definito in funzione del tessuto urbanistico e delle compatibilità tecniche ed economiche.

Come ampiamente indicato nelle precedenti Relazioni al Bilancio, alle quali si fa rinvio, l'adozione del nuovo metodo è avvenuto per step successivi di fatto operandosi la trasformazione del servizio da stradale a porta a porta tra il 2018 e il 2019. Per gli esercizi a venire non ci sono state ulteriori trasformazioni sostanziali della modalità di esecuzione del servizio, fermo restando la necessità di una continua evoluzione per il miglioramento degli standard qualitativi del servizio reso agli Utenti.

Questi i principali dati, aggiornati:

I numeri di Alea Ambiente



13



km 1.014



Ab 180.095



Utenze 98.206



UD 88.840



UND 9.366

Presso la sede amministrativa ed operativa di Via Golfarelli 123 in Forlì, si dispone anche di un'area ove sono riunite le diverse attività aziendali con particolare riguardo anche alla funzione logistica di supporto.

Permangono inoltre due Punti Alea nelle località di Dovadola e Civitella di Romagna con orari limitati a due moduli a settimana in locali detenuti in locazione da privati, aperti nel 2018. Sono inoltre presenti due punti informativi presso i locali Comunali di Modigliana e Tredosio e vengono attivati ulteriori due punti informativi nei Comuni di Predappio e di Portico e San Benedetto durante il periodo della fatturazione.

Le attività tecniche e di controllo, strettamente connesse alla capillarità del sistema di raccolta "porta a porta" spinto e all'applicazione della tariffa puntuale, sono gestite direttamente dal Gestore, che garantisce l'interazione con l'Utenza attraverso le seguenti strutture funzionali:

- ✓ Call Center;
- ✓ Ecosportelli;
- ✓ Sito Internet;
- ✓ App Alea Ambiente;
- ✓ Sportello online;
- ✓ Comuni soci;
- ✓ Pagina Facebook;
- ✓ Profilo Instagram;
- ✓ LinkedIn.

A seguire una serie di dati ritenuti di interesse.

Call Center

Attraverso il Call Center i Cittadini possono ottenere informazioni sulle modalità di svolgimento dei servizi e sulla tariffa, segnalare eventuali disservizi ed effettuare prenotazione di servizi a richiesta.

CHIAMATE CALL CENTER 2024	TOTALE CHIAMATE RISPOSTE	GESTITE E CHIUSE DA CALL CENTER	GESTITE DA RETE CLIENTI
GENNAIO	5.789	5.225	564
FEBBRAIO	4.811	4.308	503
MARZO	5.509	5.009	500
APRILE	8.104	7.224	880
MAGGIO	5.465	4.985	480
GIUGNO	4.362	3.921	441
LUGLIO	5.581	5.121	460
AGOSTO	4.890	4.428	462
SETTEMBRE	6.155	5.528	627
OTTOBRE	6.681	6.058	623
NOVEMBRE	7.022	6.289	733
DICEMBRE	5.899	5.338	561
TOTALE	70.268	63.434	6.834

Ecosportelli

Trattasi di Punti di relazione con l'Utenza dislocati nel territorio secondo i seguenti criteri: aggregazione di più Comuni, maggior densità demografica, morfologia del territorio e viabilità (collocazione lungo le direttrici di traffico principali).

Presso questi punti vengono fornite informazioni e materiali relativi al servizio di raccolta dei rifiuti. In particolare, la tabella che segue riporta gli accessi agli Eco-sportelli effettuati dall'Utenza nel 2024 divisi per Comune.

ACCESSI 2024	FORLÌ	DOVADOLA	CIVITELLA	MODIGLIANA	TREDOZIO	PREDAPPIO
GENNAIO	2.117	99	138	54	14	
FEBBRAIO	1.503	85	111	48	12	
MARZO	1.387	98	140	38	10	
APRILE	2.396	152	219	71	9	24
MAGGIO	1.705	140	159	88	18	
GIUGNO	1.339	70	115	46	17	
LUGLIO	1.759	120	179	46	16	
AGOSTO	1.681	111	170	51	32	
SETTEMBRE	1.744	126	162	116	15	
OTTOBRE	1.649	112	134	62	25	
NOVEMBRE	1.758	90	437	72	20	
DICEMBRE	1.665	109	542	57	23	
TOTALE	20.703	1.312	2.506	749	211	24

Sito Internet

All'interno del sito aziendale (www.alea-ambiente.it) il cittadino può trovare tutte le informazioni in merito ai servizi di raccolta rifiuti e di pulizia stradale, ai regolamenti in vigore, alle tariffe applicate, al dizionario dei rifiuti per fugare i dubbi sulla raccolta differenziata, alle campagne di comunicazione svolte, oltre ai progetti e sperimentazioni proposti. Il sito è stato adeguato alla delibera sulla **trasparenza dell'informazione** n. 444 di ARERA, con una sezione dedicata intitolata "trasparenza rifiuti" in cui sono organizzate e raccolte tutte le informazioni indicate dalla norma in un unico punto del sito, fruibili dai cittadini più velocemente e rese disponibili anche ai Comuni soci per l'adeguamento dei propri siti istituzionali. Sul sito è possibile collegarsi direttamente alla App di Alea Ambiente e allo Sportello Online, strumenti digitali a disposizione dei cittadini dei 13 Comuni Soci.

App Alea Ambiente

Rappresenta un ulteriore strumento informativo per i cittadini dei 13 Comuni Soci, attraverso il quale è possibile consultare gratuitamente: il calendario della raccolta rifiuti specifico per la propria zona di residenza, attivare le notifiche automatiche sui servizi, visualizzare gli orari e le posizioni geolocalizzate degli Ecocentri e dei Punti Alea, ricevere aggiornamenti sui servizi, conoscere i progetti avviati e accedere a tutte le comunicazioni dal sito aziendale. Va infine ricordato che rappresenta un canale molto utile per trasmettere direttamente al Gestore segnalazioni sugli abbandoni dei rifiuti, nella logica di una crescente responsabilizzazione e coinvolgimento attivo di tutta la Cittadinanza. All'app si affianca anche lo Sportello Online ossia lo strumento di interazione tra gli utenti e l'azienda, in ottemperanza agli obblighi previsti dalla delibera n. 444 di ARERA sulla trasparenza del servizio erogato dal gestore.

Profili social

I canali social istituzionali utilizzati dalla società sono Facebook, Instagram e LinkedIn, dove vengono programmati regolarmente una serie di post finalizzati non solo a comunicare informazioni sui servizi erogati, ma anche a sensibilizzare sui temi ambientali, come l'economia circolare, il consumo consapevole, la qualità dei materiali raccolti, il ciclo dei rifiuti e la sostenibilità ambientale. I profili social come Facebook e Instagram sono strumenti di interazione diretta con i cittadini, attraverso messaggi privati a cui l'azienda risponde entro 48 ore e, il canale Instagram soprattutto, rivolgendosi ad un pubblico prevalentemente giovane, viene utilizzato anche per dirette (Live) da parte del Direttore Generale che periodicamente incontra i cittadini online e affronta tematiche diverse di interesse generale, sia da solo sia insieme ad ospiti dedicati in base agli argomenti trattati. Il canale LinkedIn invece viene utilizzato per mettersi in contatto con il settore delle aziende che si occupano di tematiche ambientali sotto vari aspetti e con cui la società può interagire ed entrare in rete.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Tra i servizi forniti dalla Società si elenca:

- **Raccolta Rifiuti:** servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani compresa la rimozione dei rifiuti abbandonati giacenti sulle strade e aree pubbliche e/o private ad uso pubblico; il modello di raccolta domiciliare PAP è rivolto alla generalità delle Utenze e viene garantito dal Gestore secondo modalità standard ricorrenti e consiste nel prelievo da parte del Gestore dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti esposti davanti al proprio domicilio od alla propria attività, secondo specifico calendario. Le tipologie di rifiuto urbano e/o assimilato, raccolte presso le utenze domestiche e non domestiche, sono le seguenti: rifiuto secco non riciclabile, rifiuto umido, rifiuto vegetale, rifiuto costituito da carta e cartone, rifiuto costituito da imballaggi in plastica-lattine. Per gli imballaggi in vetro, la raccolta avviene tramite campane stradali, ad eccezione dei seguenti Comuni, dove è effettuata con modalità PAP: Bertinoro, Forlimpopoli e, a partire dal 2025, anche Meldola, Civitella e Galeata. Sono anche raccolti rifiuti urbani particolari (Pile, Oli vegetali, toner esauriti, etc), mediante contenitori dedicati posizionati presso rivenditori, scuole, uffici, negozi. Sono attivi servizi domiciliati per le utenze domestiche con raccolta di potature, ingombranti e RAEE previo appuntamento. È anche previsto un servizio dedicato per la gestione dei rifiuti alle utenze non domestiche che abbiano una elevata produzione di una o più tipologie di rifiuto urbano e per i quali non sia sufficiente il servizio di raccolta porta a porta. Dal 2023, per le utenze non domestiche del settore Horeca nei Comuni di Forlì, Forlimpopoli, Bertinoro e Meldola, e da settembre 2024 anche in tutti gli altri comuni del bacino forlivese, è attivo un servizio dedicato di raccolta del vetro bianco-trasparente, nell'ambito di una sperimentazione nazionale cofinanziata da ANCI e CO.RE.VE.
- **Centri di Raccolta ed Ecomobile:** Gli utenti hanno la possibilità di conferire i rifiuti presso gli 11 Ecocentri intercomunali presenti sul territorio servito e presso Ecocentri mobili dove è possibile conferire le tipologie di rifiuto differenziato non previste nella raccolta PAP: RUP, ingombranti, potature, RAEE, macerie, vetro bianco-trasparente, ecc.
- **Spazzamento stradale:** servizio di spazzamento e lavaggio strade, piazze ed aree pubbliche; il servizio di spazzamento consiste essenzialmente nella raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi i vari detriti prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, quali cartacce, foglie, deiezioni canine etc., giacenti nelle strade, piazze, parcheggi ed aree pubbliche. Il servizio è integrato con il Netturbino di quartiere e il Mantenimento Decoro Centri Storici (raccolta di rifiuti abbandonati con volume inferiore a 1 mc per singolo punto di abbandono su strade pubbliche e/o ad uso pubblico e svuotamento cestini);
- **Altri Servizi:** servizi complementari di igiene ambientale (raccolta foglie, idro-pulizia marciapiedi, raccolta rifiuti presso mercati, sagre, eventi); viene effettuato inoltre, il servizio di ritiro/consegna a domicilio delle dotazioni necessarie alla raccolta Porta a Porta.
- **Micro-raccolta Amianto:** fino al 31/12/2020 Alea effettuava la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche in quanto il servizio di raccolta e smaltimento, nei limiti delle quantità previste dall'azione 6.2.1.3 del Piano Amianto della Regione Emilia-Romagna, era all'interno del servizio di Gestione dei rifiuti urbani e il relativo costo era inserito nella pianificazione economico-finanziaria del suddetto servizio ai sensi di suddetto Piano. A seguito delle modifiche introdotte con il D.LGS 116/2020 dal 29 gennaio 2021 tale servizio è stato sospeso in attesa di un chiarimento da parte dell'ETC e della Regione Emilia Romagna sulla vigente normativa nazionale, che sembrava classificarlo come rifiuto speciale e non più urbano. È stato poi riattivato a far data dal 10 maggio 2021 ed è tuttora attivo.

I risultati raggiunti nel 2024 hanno superato gli obiettivi previsti sia in termini di raccolta differenziata, sia di minor produzione pro-capite di rifiuto secco indifferenziato. La qualità del rifiuto differenziato raccolto è rimasta elevata ed ha consentito di ottenere i ricavi previsti.

Di seguito si riportano i dati di raccolta differenziata nei 13 Comuni del nuovo progetto, come rilevati nell'esercizio 2024.

% RD	2023	2024	Delta
BERTINORO	83,1%	84,4%	1%
CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	86,9%	87,2%	0%
CIVITELLA DI ROMAGNA	83,7%	85,2%	2%
DOVADOLA	84,6%	82,6%	-2%
FORLÌ	81,4%	81,4%	0%
FORLIMPOPOLI	85,5%	86,0%	0%
GALEATA	86,8%	87,8%	1%
MELDOLA	77,6%	78,6%	1%
MODIGLIANA	83,5%	84,0%	1%
PORTICO E SAN BENEDETTO	79,4%	79,9%	1%
PREDAPPIO	79,8%	83,7%	4%
ROCCA SAN CASCIANO	83,4%	82,9%	-1%
TREDOZIO	86,9%	89,9%	3%
MEDIA BACINO	81,9%	82,3%	0,4%

KG. SECCO PRO CAPITE	2023	2024	Delta
BERTINORO	79,9	74,4	-5,49
CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	54,2	58,9	4,72
CIVITELLA DI ROMAGNA	46,5	47,3	0,82
DOVADOLA	57,2	63,6	6,36
FORLÌ	86,4	88,6	2,17
FORLIMPOPOLI	52,0	55,6	3,63
GALEATA	54,7	47,9	-6,79
MELDOLA	83,1	82,8	-0,25
MODIGLIANA	67,8	69,4	1,59
PORTICO E SAN BENEDETTO	82,6	79,4	-3,22
PREDAPPIO	65,2	55,2	-10,02
ROCCA SAN CASCIANO	83,6	88,7	5,05
TREDOZIO	62,8	56,7	-6,11
MEDIA BACINO	79,31	80,43	1,12

Produzione media mensile	kg 2023	kg 2024	Delta
CARTA E CARTONE	971.358	981.118	1%
IMBALLAGGI LEGGERI	566.673	570.918	1%
UMIDO	1.607.355	1.641.231	2%
VEGETALE	651.681	711.011	9%
VETRO	585.735	586.652	0%
SECCO	1.186.950	1.207.025	2%

Statistiche N. Accessi per CDR	2023	2024	Delta
BERTINORO - VIA CADUTI DI VIA FANI	21.517	27.931	30%
BERTINORO - VIA CELLAIMO	5.054	10.208	102%
CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE - VIA BIONDINA	13.448	17.284	29%
FORLÌ - VIA ISONZO	69.584	89.482	29%
FORLÌ - VIA MAZZATINTI	92.531	96.437	4%
FORLIMPOPOLI - VIA EMILIA EST	15.741	17.291	10%
GALEATA - VIA PIANETTO BORGO	7.792	7.396	-5%
MODIGLIANA - VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA	13.881	15.907	15%
PREDAPPIO - VIA SOLIDARNOSC	12.258	13.118	7%
ROCCA SAN CASCIANO - VIA GALERA	2.589	3.164	22%
TREDOZIO - VIA DEI MARTIRI	5.509	4.120	-25%
TOTALE	259.904	302.338	16%

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Nella tabella che segue sono indicati i principali dati economici riclassificati e comparati rispetto a quelli del precedente esercizio.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
Esercizio	2024	2023	Delta
Ricavi delle vendite	36.496.569	41.441.733	- 4.945.164
Produzione interna	0	0	-
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	36.496.569	41.441.733	- 4.945.164
Costi esterni operativi	24.534.636	28.608.905	- 4.074.269
Valore aggiunto	11.961.933	12.832.828	- 870.895
Costi del personale	8.537.314	8.027.420	509.894
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.424.620	4.805.408	- 1.380.788
Ammortamenti e accantonamenti	3.238.234	3.512.324	- 274.090
RISULTATO OPERATIVO	186.386	1.293.084	- 1.106.698
Risultato dell'area accessoria	0	0	-
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	422.899	135.080	287.819
EBIT NORMALIZZATO	609.285	1.428.164	- 818.879
Risultato dell'area straordinaria	0	0	-
EBIT INTEGRALE	609.285	1.428.164	- 818.879
Oneri finanziari	392.438	547.141	- 154.703
RISULTATO LORDO	216.847	881.023	- 664.176
Imposte	123.950	357.017	- 233.067
RISULTATO NETTO	92.898	524.006	- 431.108

La diminuzione del **margine operativo lordo** e del **risultato operativo** è dovuta all'incremento dei costi, influenzato anche dall'inflazione, a fronte di ricavi tariffari costanti.

Come evidenziato nella tabella soprariportata, il 2023 ha registrato sia costi che ricavi superiori rispetto al 2024. Per quanto riguarda i ricavi, la differenza è riconducibile ai contributi ricevuti a fronte dell'alluvione 2023, come dettagliato nella tabella sottostante; per quanto riguarda i maggiori costi registrati nel 2023 si deve sempre far riferimento alla gestione dell'alluvione avvenuta a maggio

2023, la quale ha comportato servizi aggiuntivi e straordinari per la collettività. Si riporta di seguito una tabella relativa alle voci di costo dettagliate.

La tabella sottostante riepiloga il dettaglio dei conti che compongono il **valore della produzione operativa**; sono inoltre riportati anche i valori relativi all'esercizio 2022.

Conto	2024	2023	2022
RICAVI DA TARIFFA*	30.258.189	29.809.959	30.444.957
RICAVI DA RECUPERO EVASIONE	66.497	-	-
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	1.173.798	7.057.600	782.605
CONTRIBUTI IN C /IMPIANTO	3.528	3.528	3.277
RICAVI DA RICICLO*	3.978.626	3.802.364	3.676.631
RICAVI SERVIZI EXTRA TARIFFA*	267.612	252.429	514.092
UTILIZZO FONDO EXTRAFOSTER	224.038	45.400	-
PROVENTI DIVERSI *	159.124	108.913	228.775
RICAVI DIVERSI *	14.703	-	14.283
RIC.DIV. DA AVVIO - DA CAPIT.	-	-	155.402
PLUSVALENZE*	15.606	4.372	-
SOPRAVVIVENENZE ATTIVE*	29.186	212.295	187.955
ABBUONI ATTIVI	16	212	178
RIMBORSI DA TERZI	259.910	114.781	12.071
SANZIONI AMMINISTRATIVE AGLI UTENTI	500	-	-
RICAVI- SPESE- MORE- PENALITA'	45.234	29.882	14.738
Totale valore produzione	36.496.569	41.441.733	36.034.963

Nel confronto tra il triennio 2022-2024, il 2023 si caratterizza per un'anomalia nei ricavi, legata agli eventi straordinari di natura alluvionale che hanno interessato il territorio forlivese a maggio 2023.

In particolare, i contributi in conto esercizio nel 2023 sono significativamente più alti (7.057.600 euro) rispetto sia al 2024 (1.173.798 euro) che al 2022 (782.605 euro). Questo incremento è imputabile al sostegno straordinario ricevuto dalla Struttura Commissariale per far fronte ai costi sostenuti dal Gestore per causa degli eventi alluvionali, che hanno impattato sull'operatività.

Contestualmente, si registra una flessione nei ricavi da tariffa, passati da 30.444.957 euro nel 2022 a 29.809.959 euro nel 2023, per poi risalire a 30.258.189 euro nel 2024. La diminuzione del 2023 può essere attribuita alle sospensioni, agevolazioni e riduzioni tariffarie temporanee applicate durante e dopo l'emergenza.

Questa dinamica ha comportato un picco del valore della produzione nel 2023 (41.441.733 euro), superiore rispetto sia al 2024 (36.496.569 euro) che al 2022 (36.034.963 euro), spiegabile proprio con l'eccezionale entità dei contributi ricevuti in quell'anno.

In conclusione, il 2023 rappresenta dunque un anno straordinario, mentre il 2024 mostra un ritorno alla normalità gestionale, con valori in linea con quelli del 2022.

Di seguito invece, si riepiloga il dettaglio dei conti che compongono i **costi della produzione** nel triennio 2022-2024.

Voce	2024	2023	2022
Costi Esterni	- 13.305.193	- 13.142.752	- 10.935.789
Costi Risorse Meccaniche	- 2.080.555	- 1.892.022	- 1.999.424
Spese Generali	- 1.860.409	- 1.484.699	- 1.182.751
Costi di Trattamento	- 5.704.974	- 10.615.318	- 5.020.113
Costi Assicurativi	- 98.005	- 112.422	- 97.685
Locazioni	- 227.304	- 191.386	- 177.133
Leasing	- 1.058.520	- 969.202	- 989.818
Costi Risorse Umane	- 8.537.314	- 8.027.420	- 7.685.685
Oneri Straordinari	- 199.676	- 201.103	- 266.278
Ammortamenti	- 1.174.290	- 1.314.974	- 1.881.498
Accantonamenti	- 2.063.943	- 2.197.350	- 3.025.000
Totale costi produzione	- 36.310.184	- 40.148.649	- 33.261.173

Nel 2024 si osserva una diminuzione complessiva dei costi della produzione, pari a -36.308.345 euro, rispetto al picco registrato nel 2023 (-40.148.649 euro). Il dato si riavvicina ai livelli del 2022 (-33.261.173 euro), segnalando un ritorno verso una gestione ordinaria dopo le eccezionalità del 2023. Si commentano le principali voci:

- I **costi di trattamento** si riducono sensibilmente da -10.615.318 euro nel 2023 a -5.704.974 euro nel 2024, tornando su valori simili a quelli del 2022. Il forte aumento nel 2023 è ricondotto a situazioni straordinarie post-alluvione, con maggiori quantitativi da trattare e costi extra legati all'emergenza.
- I **costi per risorse umane** sono in progressivo aumento, passando da -7.685.685 euro nel 2022 a -8.537.314 euro nel 2024. L'incremento riflette, oltre al rafforzamento dell'organico, anche l'adeguamento del contratto collettivo nazionale.
- Le **spese generali** crescono progressivamente, passando da -1.182.751 euro nel 2022 a -1.860.409 euro nel 2024. Tale andamento riflette principalmente l'incremento dei contributi post-mortem per le discariche, che sono aumentati da circa 400 mila euro nel 2022 a 670 mila euro nel 2023, fino a raggiungere 845 mila euro nel 2024.
- I **costi esterni** e quelli per **risorse meccaniche** rimangono stabili, senza variazioni significative, segnalando una continuità nella gestione operativa.
- Gli **ammortamenti** e gli **accantonamenti** registrano un calo rispetto al 2022 e al 2023, con una riduzione legata al termine di cicli di ammortamento e un utilizzo degli stessi e degli accantonamenti a fondi rischi più ridotti.

I costi del 2024 sono in linea con quelli del 2022, pur mostrando un lieve aumento strutturale, rispecchiando una gestione ordinaria della società.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività.

INDICI DI REDDITIVITA'		2024	2023
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri	0,74%	4,20%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri	1,72%	7,06%
ROS	Risultato operativo/Ricavi di vendite	0,51%	3,12%

Sebbene, in quanto **società in house**, l'obiettivo primario non sia la generazione di utile, questi indici forniscono comunque informazioni utili sull'efficienza economica.

Il confronto degli **indici di redditività** tra il 2023 e il 2024 mostra una lieve riduzione della performance aziendale strettamente connessa all'assorbimento completo dell'aumento generalizzato dei costi e dei costi afferenti ai nuovi servizi offerti senza corrispondente aumento di tariffe:

- **ROE netto (Return on Equity):** misura il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'impresa esprimendo in misura sintetica l'economicità complessiva della gestione aziendale. L'indice espresso in percentuale è diminuito dal **4,20%** del 2023 al **0,74%**, del 2024, pur comunque mantenendosi positivo. La riduzione è dovuta al mancato aumento delle tariffe da parte di Alea Ambiente rispetto all'anno precedente e all'aumento dei costi di gestione derivante da nuovi servizi offerti e dall'incremento inflattivo.
- **ROE lordo:** l'indice espresso in percentuale si è ridotto dal **7,06%** al **1,72%**, evidenziando una contrazione anche a livello di risultato lordo. Questo suggerisce che la redditività ante imposte si è ridotta.
- **ROS (Return on Sales):** è espresso dal rapporto tra reddito operativo e i ricavi delle vendite misurando l'efficienza operativa dell'impresa. L'indice espresso in percentuale si è ridotto dal **3,12%** al **0,51%**, evidenziando che l'impresa ha ridotto il proprio margine operativo, pur rimanendo positivo. Ciò indica, come per i due indici precedenti, un aumento dei costi operativi, non coperti da un aumento dei ricavi tariffari.

Principali dati patrimoniali

Di seguito lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	2024	2023	Passivo	2024	2023
ATTIVO FISSO	8.360.363	8.486.442	MEZZI PROPRI	12.574.465	12.481.566
Immobilizzazioni immateriali	721.118	703.652	Capitale sociale	6.000.000	6.000.000
Immobilizzazioni materiali	7.639.245	7.782.790	Riserve	6.574.465	6.481.566
Immobilizzazioni finanziarie					
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	28.912.492	31.369.362	PASSIVITA' CONSOLIDATE	13.796.172	7.412.824
risconti att. - Magazzino	460.403	553.031			
Liquidità differite	6.694.007	12.379.512	PASSIVITA' CORRENTI	10.902.219	19.961.414
Liquidità immediate	21.758.081	18.436.819			
CAPITALE INVESTITO (CI)	37.272.855	39.855.804	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	37.272.855	39.855.804

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2024	2023
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	4.214.102	3.995.124
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	1,50	1,47
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	18.010.273	11.407.948
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	3,15	2,34

Nel 2024 si evidenzia un **miglioramento complessivo della situazione finanziaria** rispetto al 2023, come indicano i seguenti dati:

- Il **marginale primario di struttura** è aumentato da **3.995.124** a **4.214.102**, segnalando un incremento delle risorse proprie disponibili rispetto al valore delle immobilizzazioni. Questo margine positivo evidenzia una solidità patrimoniale dell'azienda la quale ha un patrimonio sufficiente a finanziare gli investimenti a lungo termine.
- Il **quoziente primario di struttura**, che rappresenta il rapporto tra mezzi propri e immobilizzazioni, è passato da **1,47** a **1,50**. Questo indice evidenzia un'ottima solidità finanziaria dell'impresa.
- Il **marginale secondario di struttura**, che considera anche le passività consolidate oltre ai mezzi propri, è cresciuto in modo significativo da **11.407.948** a **18.010.273**, indicando una migliore copertura delle immobilizzazioni attraverso patrimonio + debiti a lungo termine.
- Il **quoziente secondario di struttura** è aumentato da **2,34** a **3,15**, confermando che le immobilizzazioni sono ampiamente coperte sia da risorse proprie che da quelle di terzi. Questo valore elevato rappresenta un chiaro indicatore di solidità finanziaria e sostenibilità nel lungo periodo.

I dati del 2024 mostrano un chiaro consolidamento della posizione finanziaria.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, è la seguente (in Euro):

	31/12/24	31/12/23	Delta
Immobilizzazioni immateriali nette	721.118	703.652	17.466
Immobilizzazioni materiali nette	7.639.245	7.782.790	- 143.545
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Capitale immobilizzato	8.360.363	8.486.442	- 126.079
Rimanenze di magazzino	100.789	85.674	15.115
Crediti verso Clienti	6.091.961	11.577.141	- 5.485.180
Altri crediti	602.046	802.371	- 200.325
Ratei e risconti attivi	359.614	467.357	- 107.743
Attività d'esercizio a breve termine	7.154.411	12.932.543	- 5.778.133
Debiti verso fornitori	6.228.931	5.773.725	455.206
Debiti tributari e previdenziali	1.440.486	1.345.691	94.795
Altri debiti	2.053.327	12.187.080	- 10.133.753
Ratei e risconti passivi	1.179.475	654.917	524.558
Passività d'esercizio a breve termine	10.902.219	19.961.413	- 9.059.195
			-
Capitale d'esercizio netto	- 3.747.808	- 7.028.870	3.281.062
			-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	991.890	955.087	36.803
Altre passività a medio e lungo termine	64.466	322.330	- 257.864
Passività a medio lungo termine	1.056.356	1.277.417	- 221.061
			-
Capitale investito	- 1.022.188	- 541.528	- 480.660
			-
Patrimonio netto	- 12.574.465	- 12.481.566	- 92.899
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	- 7.277.368	- 4.205.807	- 3.071.561
Posizione finanziaria netta a breve termine	18.829.644	16.145.845	2.683.799
			-
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	- 1.022.188	- 541.528	- 480.660

Di seguito ulteriore tabella di calcolo

	31/12/2024	31/12/2023	Delta
Depositi bancari	21.757.426	18.435.875	3.321.552
Denaro e altri valori in cassa	655	944	(289)
Disponibilità liquide	21.758.081	18.436.819	3.321.262
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	2.928.437	2.290.975	637.462
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	2.928.437	2.290.975	637.462
Posizione finanziaria netta a breve termine	18.829.644	16.145.845	2.683.799
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	7.277.368	4.205.807	3.071.561
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(7.277.368)	(4.205.807)	(3.071.561)
Posizione finanziaria netta	11.552.276	11.980.038	(427.762)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	INDICATORI DI SOLVIBILITA'	2024	2023
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	18.010.273	11.407.948
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	2,65	1,57
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	17.549.870	10.854.917
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	2,61	1,54
Margine di liquidità	<i>Liquidità immediate - Passività correnti</i>	10.855.863	- 1.524.595
Quoziente di liquidità	<i>Liquidità immediate / Passività correnti</i>	2,00	0,92

La società continua a disporre di un fido bancario di 4,5 milioni euro. La scelta, allo stato di poter disporre di questo fido, persegue il fine di una maggior prudenza e tranquillità circa la capacità dell'impresa di far fronte al pagamento dei debiti nel breve termine, anche in caso di incaglio o di tempi allungati nella riscossione dei crediti o a fenomeni di natura assolutamente straordinaria come quelli rappresentati dallo scoppio del conflitto bellico con immediate ripercussioni su inflazione e rincari negli approvvigionamenti.

Informazioni attinenti all'Ambiente, al Personale e alla Qualità

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla Relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti area Ambiente e Personale.

Ambiente

Per quanto attiene agli aspetti ambientali quale più ampia tematica, l'attenzione dell'Azienda è sempre elevata, rappresentandone il vero *core* identificativo.

Le diverse campagne informative ed attività di vario genere svolte durante l'anno 2024, sono la prova dell'interesse della società a focalizzare l'attenzione anche dei propri stakeholder sul dare valore al proprio territorio e all'ambiente.

Tra gli strumenti e le attività si evidenziano in particolare:

- **ECOCALENDARIO:** ideazione, progettazione e realizzazione grafica, oltre che divulgazione sul sito aziendale, pagina *Facebook*., *Instagram*, *App*, *Sportello online* e sulla stampa locale;
- **COMUNICAZIONE DI SERVIZIO** in supporto a:
 - sviluppo iniziative per il miglioramento della raccolta differenziata;
 - sviluppo iniziative per la lotta contro gli abbandoni;
 - sviluppo iniziative per il miglioramento della qualità delle frazioni mandate a riciclo;
 - cambiamenti relativi al servizio e alla tariffa;
 - realizzazione di nuove iniziative o campagne di sensibilizzazione;
 - raccolta differenziata presso strutture complesse;
 - gestione della raccolta differenziata in zone critiche;
 - attività di formazione;
 - informazione ai Comuni Soci;
 - promozione di servizi extra tariffa;
 - informazione sullo sportello online al servizio del cittadino e delle imprese;
 - strumenti digitali utilizzati.
- **GIORNATE ECOLOGICHE** con le scuole o altre associazioni di volontariato;
- **ECOEVENTI** di sensibilizzazione contro l'abbandono dei rifiuti, itineranti sui 13 Comuni, denominati **"Di Corsa per l'ambiente"**. Per l'anno 2024 sono stati organizzati nei seguenti comuni: Forlì, Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella, Dovadola, Forlì, Modigliana, Rocca San Casciano e Tredozio. Tali eventi rappresentano momenti istituzionali di incontro pubblico con i cittadini, di coesione e di scambio con il territorio, per condividere il messaggio cardine dell'avere cura del proprio ambiente urbano e naturale;
- **PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE** "Quale impronta lasciano i nostri rifiuti?", progetto didattico strutturato, con laboratori in presenza presso le scuole di ogni ordine e grado che aderiscono gratuitamente, adeguati in base alle fasce di età degli studenti e con tematiche relative alla corretta raccolta differenziata, sviluppo del senso civico, il rispetto dell'ambiente naturale, la sostenibilità ambientale, il ciclo dei rifiuti ecc.
 - Settimana europea per la riduzione dei rifiuti;
 - Raccolta differenziata interna: progetti di comunicazione/educazione;
 - Evento ECOSOSTENIBILE;
 - Presenza su riviste di settore con articoli, redazionali, ecc.;
 - Organizzazione di incontri pubblici tematici (verso i cittadini, alle associazioni di categoria presenti sul territorio di bacino, verso le imprese e altri soggetti specifici).

Personale

Come noto, la nostra società risulta assoggettata alla disciplina di cui all'art. 19, del D.L. 23 settembre 2016 n. 175.

La stessa si è dotata di un Codice Etico e di un Regolamento delle assunzioni. (Regolamento aziendale per il reclutamento, selezione e stabilizzazione delle risorse umane di Alea Ambiente).

Nel corso del 2024, proseguendo la già iniziata attività di riorganizzazione, è stato definito un nuovo organigramma e si è proceduto con le assunzioni di alcune delle figure mancanti.

In primis, a partire da gennaio 2024, a seguito di concorso, si è insediato il responsabile dell'Area Impianti e Attrezzature. Successivamente, ad aprile, è stato inserito il nuovo responsabile IT, mentre a luglio, sempre tramite concorso, si è provveduto alla nomina del responsabile delle Risorse Umane. Questi nuovi ingressi hanno contribuito a rafforzare l'organizzazione aziendale, garantendo una gestione più efficace e strutturata delle rispettive aree di competenza.

Nel corso del 2024 la società si è trovata ad affrontare con alcuni dipendenti, afferenti all'area operativa, situazioni legate al sopraggiungere di inidoneità, alcune temporanee. La Società sta valutando i possibili cambi di mansioni per garantire la conservazione del posto di lavoro ai suddetti dipendenti, ovvero variazioni di turni, ovvero in alcuni casi variazioni della stessa modalità di raccolta modificando le dotazioni PAP.

Per questo motivo l'attenzione ai temi della sicurezza del Personale e della prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro è stata sempre elevata di concerto con l'RSPP e l'ufficio Sicurezza.

Nel 2024 è stato siglato l'Accordo di Smart Working, consolidando così un modello di lavoro più flessibile e innovativo, in linea con le esigenze aziendali e dei dipendenti.

Qualità e ambiente

La società, anche nel corso del 2024, ha esperito tutte le attività e procedure finalizzate al mantenimento della Certificazione ISO 9001: 2015, per i servizi di *“Progettazione ed erogazione del servizio di raccolta rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi. Gestione centri di raccolta, intermediazione di rifiuti. Servizio di igiene pubblica: lavaggio e spazzamento strade”*. Il mantenimento della certificazione è stato confermato il 14 gennaio 2025.

Si desidera ricordare che la società ha anche la certificazione volontaria ISO 14001:2015 del proprio Sistema di gestione ambientale, per controllare costantemente gli impatti ambientali delle proprie attività, in un'ottica di miglioramento continuo delle performance ambientali.

La ISO 14001:2015 in particolare, delinea i parametri del Sistema di Gestione Ambientale e prevede, oltre al tassativo rispetto delle norme, anche un continuo miglioramento nelle procedure relative al servizio di raccolta e trasporto di rifiuti urbani, sistemi di raccolta differenziata e spazzamento strade. Inoltre, la certificazione assicura il rigore nella gestione delle materie prime, la riduzione di rifiuti e delle emissioni oltre che all'attenzione nel contenere i costi energetici.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

Immobilizzazioni	Acquisizioni 2024
Terreni e fabbricati	140.456
Attrezzature Industriali e commerciali	509.269
Automezzi	247.856
Altre immobilizzazioni materiali	120.509
Software	15.800
Immobilizzazioni in corso e acconti	86.174
Totale	1.120.063

La voce “*Immobilizzazioni in corso e acconti*” si riferisce agli oneri professionali e vari sostenuti per i progetti di CDR (Centri di Raccolta) in fase di realizzazione, situati nelle aree di Via Golfarelli a Forlì e a Meldola.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società, a questo riguardo, non ha dato impulso a nuove ed ulteriori attività, dovendo concentrare i propri sforzi sugli investimenti candidati ai fondi PNRR.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle. In particolare, oltre alla società scrivente, Società soggetta a direzione e coordinamento di *LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.*, a quest'ultima e verso le altre società che vi sono soggette, si riportano di seguito ed analiticamente i rapporti.

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura di rimborso spese anticipate, finanziamento e affitto sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Per la comprensione dell'operazione avente natura di rimborso spese anticipate, finanziamento e canone per l'uso di attrezzature, occorre considerare quanto segue:

- I contratti assicurativi vengono periodicamente rimborsati alla controllante LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A., che li sostiene in nome e per conto di Alea Ambiente; l'importo indicato corrisponde a quanto dovuto a tale titolo.
- Il finanziamento di UNICA RETI viene rimborsato con rate trimestrali ad un tasso nominale 1,8% annuo, per la durata di otto anni.

L'importo annuo di € 78.685,00 rappresenta il canone per la messa a disposizione, da parte di Unica Reti, dei due Centri di Raccolta (ex SEA) di Forlì, situati in Via Mazzatinti e Via Isonzo, nonché per l'utilizzo dei beni acquisiti dal gestore uscente HERA S.P.A. e di altri Centri di Raccolta.

Per il finanziamento Unica Reti, vengono corrisposti canoni trimestrali di Euro 64.466; il saldo residuo a debito al 31/12/24 è di euro 322.330. A conto economico sono stati imputati gli interessi passivi per le rate in scadenza per euro 8.703.

Rapporti commerciali e diversi

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
UNICA RETI SPA		78.685 (Deposito cauzionale)			78.685	
LIVIA TELLUS	11.759				84.993	
Totale	11.759	78.685			163.678	

Rapporti finanziari

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
UNICA RETI SPA	322.330				8.703	
Totale	322.330				8.703	

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni da Statuto

La società si intende costituita in conformità al modello in house providing, così come delineato dalla disciplina comunitaria e nazionale in materia di servizi pubblici locali.

La società è costituita ed opera quale modulo organizzativo degli enti locali per lo svolgimento dei servizi pubblici e di interesse generale, indicati nel sotto richiamato Art. 4) del vigente Statuto, in conformità al modello in house providing quale descritto e disciplinato dall'ordinamento comunitario e nazionale. La stessa persegue i propri obiettivi strategici e gestionali in coerenza e con gli indirizzi dettati dai Comuni soci.

Art. 4)

Scopo primario della Società è quello dell'organizzazione e della gestione dei servizi pubblici di raccolta (anche differenziata), di trasporto nonché di recupero, valorizzazione, intermediazione e commercio dei rifiuti urbani ed assimilabili, nonché, più in generale, la produzione e la fornitura di servizi nel settore ambientale, in via principale, ma non esclusivo, per i Comuni anche indirettamente soci. Oltre l'80% del fatturato della Società deve essere effettuato nello svolgimento di attività oggetto del predetto scopo primario svolte per conto dei Comuni – anche indirettamente – soci; la produzione ulteriore rispetto al predetto limite di fatturato è consentito solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

Di seguito si fornisce specifica informativa in merito al rispetto del suddetto vincolo in termini di bilancio d'esercizio 2024 e bilancio d'esercizio 2023.

	2024		2023	
	Euro	% comp	Euro	% comp
ricavi per attività affidate da ATERSIR v/collettività enti soci	34.728.966	95,16%	33.763.655	81,47%

ricavi per attività verso altri	0	0%	0	0%
a.1 ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.728.966	95,16%	33.763.655	81,47%
ricavi per attività affidate da ATERSIR v/collettività enti soci	0	0%	0	0%
ricavi per attività verso altri	0	0%	0	0%
a.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0%	0	0%
ricavi per attività affidate da ATERSIR v/collettività enti soci	1.548.544	4,24%	7.539.283	18,19%
ricavi per attività verso altri	219.059	0,60%	138.795	0,34%
a.5 altri ricavi e proventi	1.767.605	4,84%	7.678.078	18,53%
ricavi per attività affidate da ATERSIR v/collettività enti soci	36.277.510	99,40%	41.302.938	99,66%
ricavi per attività verso altri	219.059	0,60%	138.795	0,34%
Valore della Produz. (netto capitaliz costi interni)	36.496.569	100,00%	41.441.733	100,00%

Nel 2024 oltre il 99% dell'attività svolta dalla Società è relativa ad attività regolamentate da ATERSIR; le restanti attività che concorrono a determinare il Valore della Produzione sono relative principalmente a rimborsi ottenuti (rimborsi assicurativi, addebito penali a fornitori).

Si dà atto che, nel rispetto delle disposizioni del c.5, art 6 del d.lgs. 175, la Società tiene costantemente monitorato il suddetto indicatore e che, nel rispetto dei criteri di rilevazioni individuati, lo stesso continua ad essere ampiamente superiore all'80%.

Gli utili netti, dopo il prelevamento di una somma non inferiore al 5% per la riserva legale, sino a che questa non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale, saranno integralmente e obbligatoriamente destinati a nuovi investimenti e al miglioramento dei servizi affidati alla Società e all'ulteriore sviluppo dell'attività sociale secondo i programmi indicati dall'Assemblea stessa in sede di approvazione del bilancio di esercizio. Le decisioni in ordine al reinvestimento degli utili saranno in ogni caso adottate nel rispetto del controllo analogo.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e non sono state acquistate o alienate dalla società azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Fatti di rilievo ed evoluzione prevedibile della gestione

Egredi Soci,
l'esercizio 2024 ha confermato il consolidamento del ruolo di Alea Ambiente come società del territorio e dei cittadini

Dal punto di vista operativo, la Società su tutti i 13 Comuni di bacino ha sistematicamente garantito la raccolta rifiuti mediante il porta a porta, pianificando altresì una serie di maggiori servizi erogabili al Territorio anche in conseguenza della buona gestione raggiunta.

A livello economico-finanziario i dati devono essere considerati come positivi perché è stato possibile assorbire i consistenti aumenti di costi, senza impattare sui cittadini che hanno visto le tariffe invariate anche per questo esercizio.

Medesimo obiettivo è stato confermato anche per il 2024, grazie ai risultati positivi delle raccolte differenziate e al continuo efficientamento della gestione.

Questi interventi permetteranno di consolidare la struttura societaria e avviare un percorso di crescita e miglioramento dei servizi dopo questi primi anni di start-up, in modo da garantire la continuità delle ottime performance ambientali e di mirare ad ulteriori azioni finalizzate al minor impatto ambientale e alla massima sostenibilità sia dell'azienda stessa che dell'intero bacino in cui opera.

In sintesi, si può confermare che le performance ambientali, le strette relazioni con i Comuni e i cittadini, nonché i dati economici, finanziari e patrimoniali confermano la validità del modello adottato e le sue ulteriori potenzialità per il futuro.

RingraziandoVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Forlì il 31/03/2025

Il Presidente del CDA
Simona Buda